



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

DECRETO n. 316 del 7/3/2025

**OGGETTO:** Patto per il Sud – ME 17786\_ San Piero Patti – “Opere di consolidamento del centro abitato fra le località Torre e Mergi” - Importo € 7.723.716,59 – Codice ReNDIS 19IR184/G1 – Codice Caronte SI\_1\_17786 - Codice CUP J19D16005140001.  
Provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R.327/2001.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto-legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all'Ing. Sergio Tumminello, l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione

civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici



contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati,*

.... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDIS 19IR184/G1, codice CARONTE SI\_1\_17786 e con codice di assegnazione interno **Me 17786 San Piero Patti** – dal titolo **"Opere di consolidamento del centro abitato fra le località Torre e Margi"** - Importo € 7.723.716,59 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente **"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 493 del 01.06.2018, con il quale è stato approvato in linea amministrativa e disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento **ME 17786 San Piero Patti** per un importo complessivo di € 7.723.716,59, di cui € 5.318.884,37 per lavori e € 2.404.832,22 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1782 del 04.12/2019 con il quale è stato sostituito, dal ruolo di RUP l'Arch. Giacomo Furnari, dipendente comunale, procedendo alla nomina dell'Ing. Salvatore Manzone in servizio presso la Struttura Commissariale quale nuovo RUP dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota n. UC n.5038 del 20/10/2020, con la quale si invita, il Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Salvatore Manzone, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge, ai sensi l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto (tav.n.10 Piano Particellare di esproprio, tav.n.10bis-Relazione di Stima aree edificabili sottoposte ad esproprio, tav.n.11 Elenco ditte e stime indennità di Esproprio);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2080 del 12/11/2020, con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione, delle aree interessate dall'intervento denominato **ME 17786 San Piero Patti** "Opere di consolidamento del centro abitato fra le località Torre e Margi" - Codice Caronte SI\_1\_17786 - Codice ReNDIS19IR184/G1 - Codice CUP J19D16005140001, per l'importo di € 7.723.716,59;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 50 del 12/01/2023, con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei terreni censiti nel Comune di San Piero Patti nel foglio di mappa 20 p.lla 672 e 701 e la rideterminazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione, delle aree interessate dall'intervento denominato **ME 17786 San Piero Patti** "Opere di consolidamento del centro abitato fra le località Torre e Margi" - Codice Caronte SI\_1\_17786 - Codice ReNDIS19IR184/G1 - Codice CUP J19D16005140001, per l'importo di € 7.723.716,59;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 21/04/2023 al prot. n. 5673, con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Barone, ha trasmesso il certificato di ultimazione dei lavori;
- Visto** Il Decreto Commissariale n.1991 del 20.11.2023 con il quale si è preso atto del disciplinare di incarico per il servizio di supporto alle operazioni di espropriazione e di esecuzione dei frazionamenti catastali conferito al Geom. Salvatore Castagnolo;
- Vista** la nota assunta al protocollo n. 4818 del 17/04/2024 con la quale il Geom. Salvatore Castagnolo, ha provveduto a trasmettere il frazionamento delle aree che sono risultate necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- Vista** la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio, n. 6024 del 15/05/2024 con la quale il Geom. Salvatore Castagnolo ha trasmesso l'elaborato del Piano Particellare aggiornato a seguito dei frazionamenti;



**Visto** il Decreto Commissariale n. 790 del 24/05/2024, con il quale è stata rideterminata l'indennità di espropriazione e di occupazione, delle aree interessate dall'intervento denominato **ME 17786 San Piero Patti** "Opere di consolidamento del centro abitato fra le località Torre e Margi" - Codice Caronte

**Viste** le PEC trasmesse dall'avv. Livia Lucia Gugliotta, in nome e per conto rispettivamente dei signori Benfatta Salvatore, Tirintino Maria, Benfatta Carmelo, Gulino Giuseppe e Camutti Benedetta Margherita, del 02/08/2024, acquisita in data 05/08/2024 al protocollo n. 9541/UC, e successiva PEC del 03/08/2024, acquisita in data 05/08/2024 al protocollo n. 9544/UC, con la quale avanza istanze di revisione del vincolo di esproprio inerente i lavori di cui in oggetto;

**Considerato** il decreto di esproprio delle aree oggetto dell'intervento denominato "ME 17786 San Piero Patti "Opere di consolidamento del centro abitato fra le località Torre e Margi" - Codice Caronte SI\_1\_17786 - Codice ReNDis19IR184/G1 - Codice CUP J19D16005140001, per l'importo di € 7.723.716,59, non è stato emesso entro i cinque anni dalla data di dichiarazione della pubblica utilità né sono state disposte proroghe;

**Vista** la nota acquisita al protocollo di questo ufficio al n.2573/UC del 06/03/2025, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Salvatore Manzone, prendendo atto delle osservazioni formulate nella nota n. 9541/UC, e successiva PEC del 03/08/2024, acquisita in data 05/08/2024 al protocollo n. 9544/UC, ha richiesto di revisionare il vincolo sulle particelle censite nel foglio di mappa 20 particelle 702 e 771 (proprietà Benfatta s.-Tirintino) e foglio 20 particella 771 (proprietà Benfatta Salvatore & C s.n.c.), inoltre con la stessa nota, ha richiesto, a questo Ufficio, l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art.42/bis del T.U.E n.327/2001;

**Visto** il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.**

## **DECRETA ARTICOLO UNICO**

Per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis del D. P. R. 327/2001 sono acquisiti al patrimonio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede in Palermo in Piazza Ignazio Florio n.24, codice fiscale 97250980824, con passaggio del diritto di proprietà, gli immobili di cui all'elaborato – Piano Particellare di esproprio definitivo – allegato, parte integrante del presente Decreto.

In adempimento a quanto disposto dal comma 4 del citato art. 42/bis, il presente atto, che sarà notificato ai proprietari, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati, nell'elaborato allegato, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute o del loro deposito ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D. P. R. 327/2001, sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato e volturato.

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al Servizio Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo, alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Sicilia per quanto di competenza ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corrispondenza dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.*

**Si allega alla presente: Piano particellare d'esproprio definitivo revisionato.**

**Il Soggetto Attuatore  
(Ing. Sergio Tumminello)**



